



il '48 in Europa

tra Arte Costume e Società

A CURA DI MARCO MESCHINI E LUCIO MERRONE

I Moti Rivoluzionari del 1848: dove.

1. Sicilia
2. Francia
3. Germania
4. Prussia
5. Impero asburgico:
 - Vienna
 - Ungheria
 - Lombardia
 - Veneto



il '48 in Europa

Situazione generale dell'Europa alla vigilia del 1848

Esiste una grande distanza tra l'Europa del 1830 e quella del 1848:

- ▶ Sviluppo del capitalismo; industrie e ferrovie soprattutto in occidente.
- ▶ In altre parti d'Europa permanevano economia di sopravvivenza e rapporti feudali/semifeudali, specialmente in agricoltura.
- ▶ Differenza di regimi politici.
- ▶ Differenza tra paesi unitari e paesi divisi e oppressi.

La rivoluzione di luglio del '30



La rivoluzione di luglio del '30

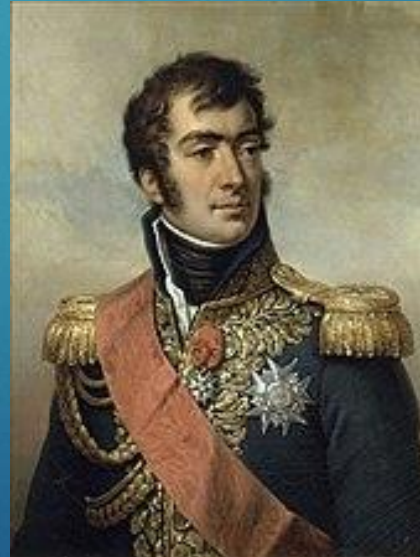


re Carlo X



Il principe
Jules de
Polignac
ordinanze di
Saint-Cloud

Il popolo contro
le truppe
del maresciallo
Marmont
800 morti



*Il combattimento davanti all'Hôtel de Ville,
di Jean-Victor Schnetz*

I moti del '30



Luigi Filippo lascia il Palais-Royal per l'Hôtel de Ville
il 31 luglio 1830,

[Horace Vernet 1832](#)



La Fayette abbraccia il
duca d'Orléans al
balcone dell'Hôtel de Ville



Daumier rue transnonain 15-4-1830

I moti del 1830 a Parigi, con relative barricate, furono repressi con ferocia.

Il massacro:

Un distaccamento dell'esercito, mentre si preparava ad attaccare una barricata, in rue Transnonain, **venne fatto oggetto di colpi dal tetto del numero 12 che uccisero un ufficiale.**

Venne allora dato l'ordine di «spazzare via la teppaglia»: le porte degli appartamenti vennero allora sfondate, e gli abitanti (uomini, donne, bambini) massacrati a colpi di baionetta.

I moti del '30

La Libertà che guida il Popolo

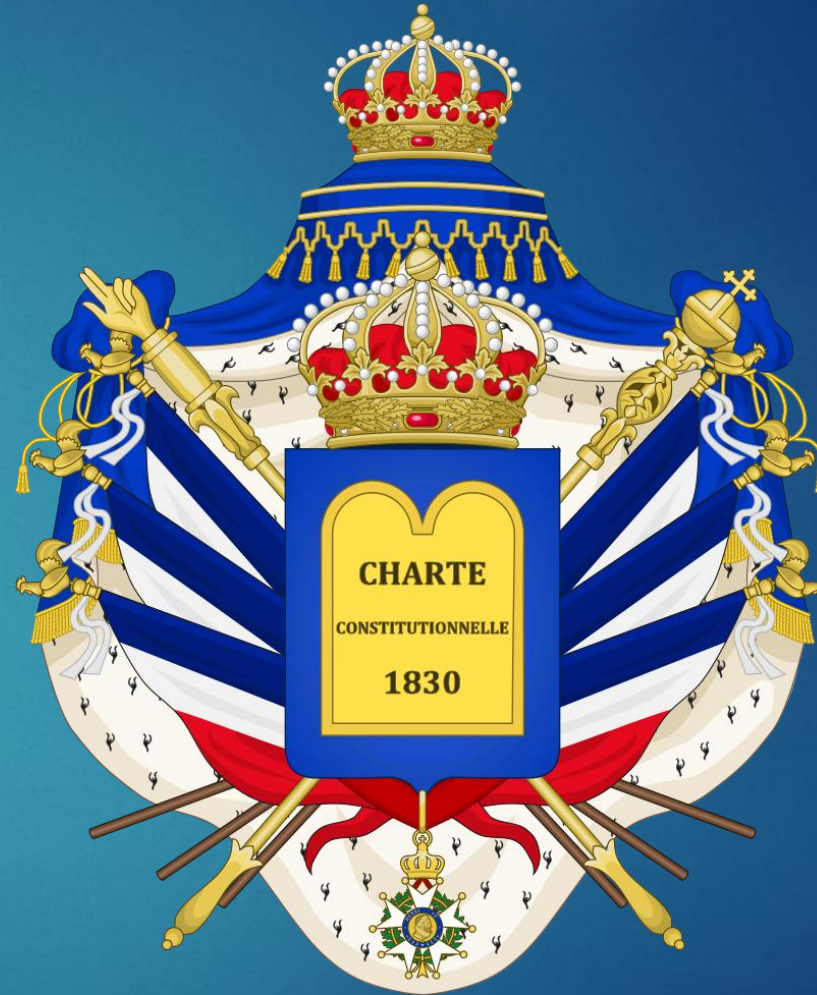
Eugène Delacroix, 1830

Vi è raffigurato un gruppo di insorti appartenenti a diverse classi sociali, guidate da una popolana figura simbolo della Patria-Libertà.

Delacroix non illustra un fatto, ma lo interpreta concettualmente per offrire una memoria visiva dell'impeto travolgente del popolo nel perseguire quell'ideale di libertà che nessuna forza reazionaria potrà arrestare



I moti del '30



Primo e secondo emblema (dal 1831) della monarchia di luglio

il '48 in Europa

Situazione generale dell'Europa alla vigilia del 1848

Premesse sociali

- - Trionfo della borghesia capitalistica e industrializzazione;
- - Urbanesimo e sviluppo del proletariato;

Sviluppo del capitalismo:

- ▶ Nuove tecnologie
- ▶ Nuovi mezzi di comunicazione di massa
- ▶ Sviluppo delle industrie e delle ferrovie.

il '48 in Europa

Situazione generale dell'Europa alla vigilia del 1848

Scoperte scientifiche

- ▶ Radiografia, anestesia, vitamine
- ▶ diffusione elettricità
- ▶ petrolchimica
- ▶ trasporti

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

- ▶ Fotografia, diffusione dei giornali e cromolitografia.

il '48 in Europa

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

► Fotografia

il '48 in Europa alla vigilia del 1848

Aspetti Tecnico-Espressivi

Nascita della FOTOGRAFIA

1835

apertura dibattito sul
rapporto **Fotografia-Pittura**

mezzo meccanico
documentaristico

espressione
dell'Anima

il '48 in Europa alla vigilia del 1848

Aspetti tecnico espressivi



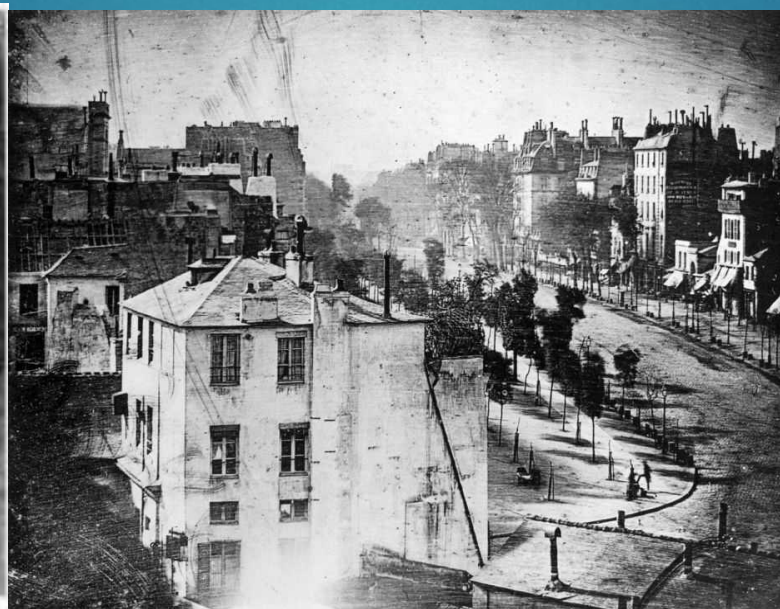
La **dagherrotipia** fu il primo procedimento **fotografico**

Messo a punto dal francese **Louis Daguerre** nel '35 venne presentato al pubblico nel 1839 si ottiene utilizzando una lastra di rame su cui è stato applicato elettroliticamente uno strato d'argento, quest'ultimo sensibilizzato alla luce con vapori di iodio.

Il Pittore perde l'esclusiva della riproduzione delle immagini



L'Atelier dell'artista: un daguerréotype del 1837 **Daguerre**



Daguerre - Boulevard du temple 1838



Calotipia di **William Fox Talbot** del 1842

il '48 in Europa alla vigilia del 1848

Aspetti tecnico espressivi

A Parigi e in tutto il mondo iniziarono a diffondersi **studi fotografici** che producevano ritratti di persone o paesaggi che potevano essere realizzati molto più velocemente di quanto potesse fare un pittore.

La fotografia iniziava dunque il suo cammino verso una sorta di **imitazione della pittura** e,

sul versante opposto, **la pittura iniziava ad utilizzare i dettagli fotografici come strumento per lo studio e la realizzazione di quadri perfetti.**



1858 «Fading away» di Henry Peach Robinson

raffigura una giovane ragazza sul letto di morte attorniata dai suoi parenti; l'immagine fece molto scalpore in quanto **primo esempio di fotografia non utilizzata come documento del reale ma come sua reinterpretazione artistica.**

il '48 in Europa alla vigilia del 1848

Aspetti tecnico espressivi

Per gli stessi pittori la fotografia era un ottimo aiuto nella realizzazione dei loro quadri.

Molti pittori sostituirono i loro schizzi con scatti fotografici che servivano da base per le loro opere d'arte.



Nudo, di Eugène Durieu 1857



Eugène Delacroix Odalisca,



Nudo di Julien de Villeneuve



Courbet, Les Baigneuses, olio, 1853

il '48 in Europa alla vigilia del 1848

Aspetti tecnico espressivi

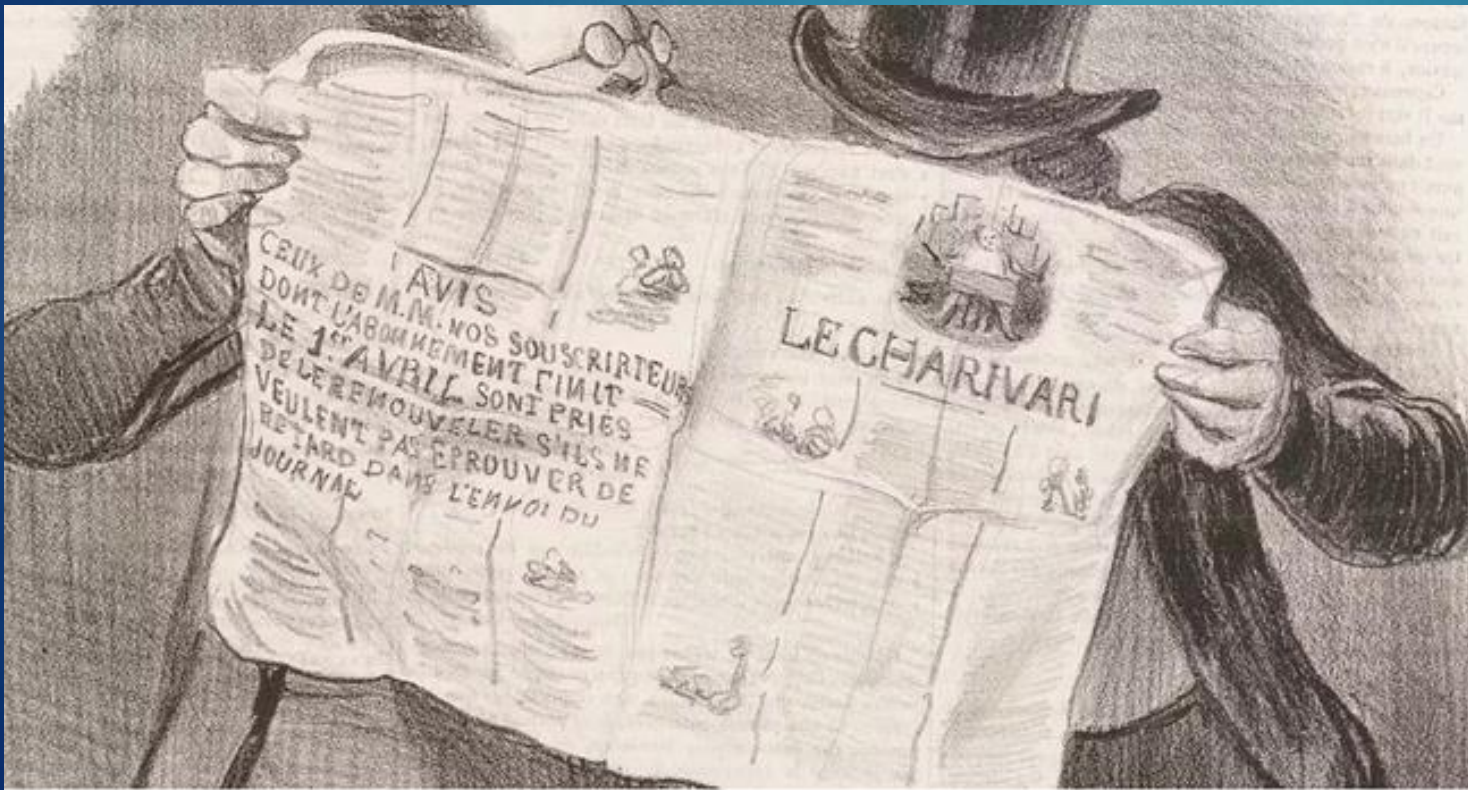
Degas usa **la fotografia** per preparare la scena da dipingere.



il '48 in Europa

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

► Diffusione dei giornali



Le Moniteur universel



Formato [borderinés](#)

il '48 in Europa

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

► Diffusione dei giornali

In Francia, la caricatura e le vignette satiriche sono apparse per la prima volta nel XIX secolo, in concomitanza con l'emergere del liberalismo e la crescita della stampa di massa.

In quel periodo i giornali ottennero il diritto di criticare più facilmente la politica e la morale.

Videro la luce due importanti pubblicazioni: *La caricature*, seguita da *Le Charivari*.



il '48 in Europa

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

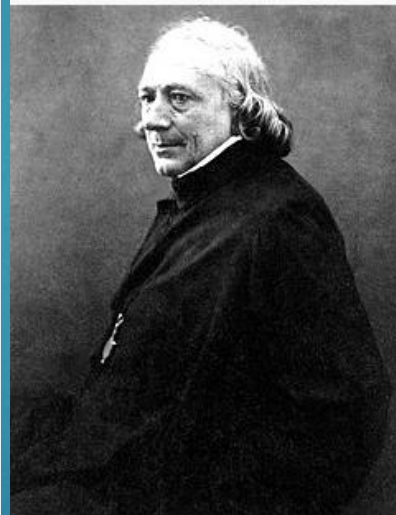
► Diffusione dei giornali

Charles Philipon pubblicò *La Caricature* il 4 novembre 1830.

Inizialmente considerato un giornale scanzonato che prendeva in giro i vizi dell'epoca, dal 1832 divenne un'arma di opposizione alla monarchia.

La Caricature fu testimone della lotta politica e delle recriminazioni che seguirono l'ascesa al trono di Luigi Filippo.

La caricatura di Luigi Filippo come una pera, disegnata da Charles Philipon nel 1831, è certamente uno dei maggiori successi del giornale. Philipon la disegnò durante un processo per la libertà di stampa, sostenendo semplicemente che qualsiasi somiglianza con una persona reale era casuale.



Charles Philipon
direttore de
La Caricature e
Le *Charivari*



il '48 in Europa

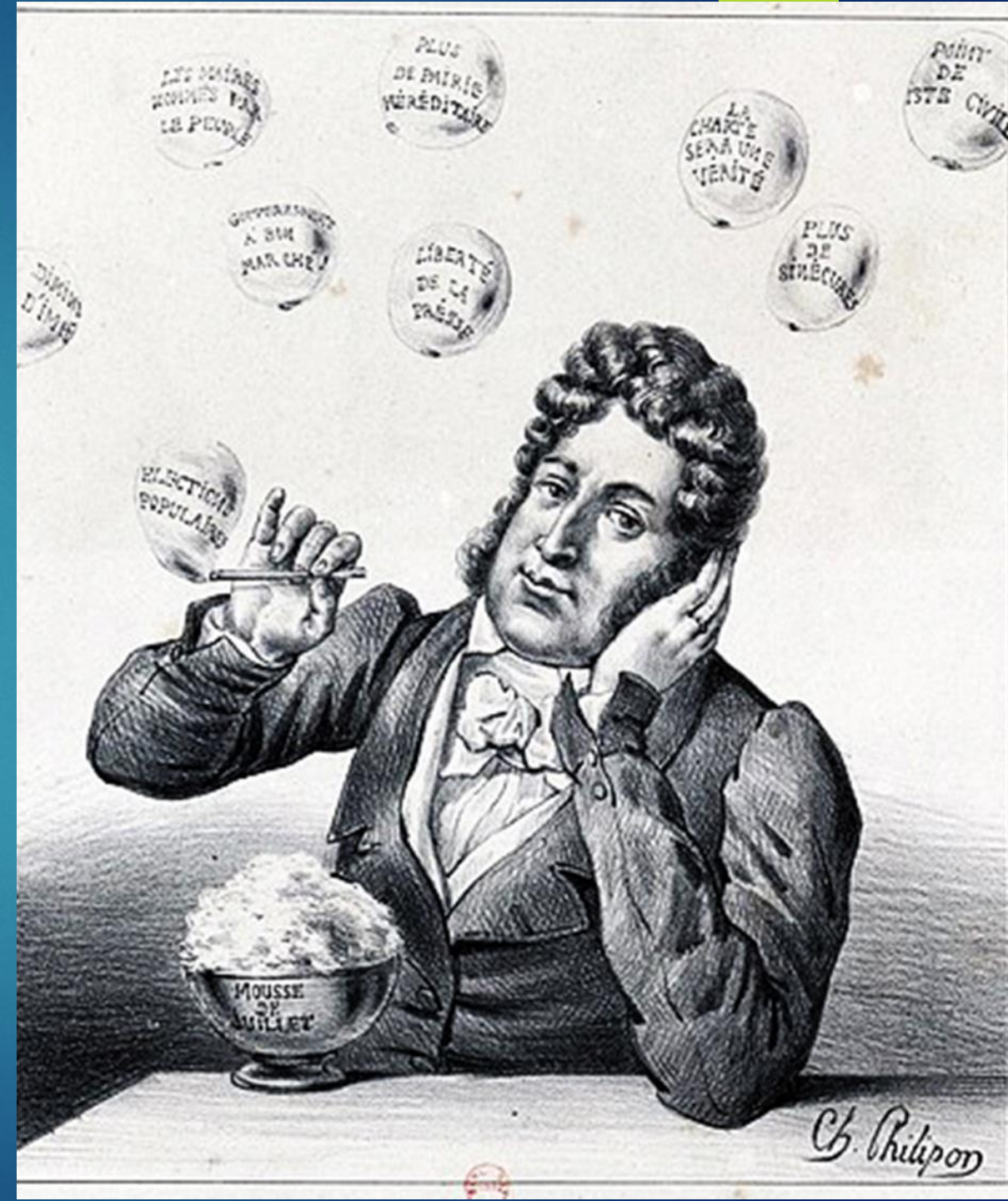
Sviluppo dei mezzi di comunicazione

► Diffusione dei giornali

La disaffezione per il regime è espressa in una **caricatura di Philipon** pubblicata il 26 febbraio 1831 conosciuta come *le bolle di sapone*

mostra Luigi Filippo che soffia con noncuranza sulle bolle in cui sono visualizzate le promesse non mantenute:

la libertà di stampa, elezioni popolari, sindaci nominati dal popolo, ecc.



il '48 in Europa

Sviluppo dei mezzi di comunicazione

► Diffusione dei giornali

Eminenti caricaturisti tra cui **Daumier** iniziarono la loro carriera nei giornali di Charles Philipon,

Daumier realizzò migliaia di opere grafiche per *La Caricature* e *Le Charivari*, mettendo a nudo i funzionari, le maniere della borghesia e prendendo di mira i politici e la corruzione e l'incompetenza del governo

In questa caricatura Luigi Filippo viene rappresentato come colui che, sotto il nome di Gargantua, divora le risorse del popolo francese e corrompe l'Assemblea Nazionale.



Louis-Philippe en Gargantua, Honoré Daumier.

il '48 in Europa

Situazione generale dell'Europa alla vigilia del 1848

Le correnti di pensiero:

- ▶ Idealismo e Romanticismo,
- ▶ Positivismo
- ▶ L'affermarsi del pensiero e del movimento socialista
- ▶ Il Liberalismo.



Le grandi trasformazioni economiche e sociali della seconda metà dell'800 e dei primi anni del '900, vengono spiegate dai filosofi e dagli intellettuali all'interno di **teorie generali** :

- La “**filosofia positiva**” - *fiducia nel progresso tecnico-scientifico*
- La “**filosofia idealista**” - *recupero della spiritualità come motore della Storia*
- Il “**materialismo storico**” - *utilizza l'economia per analizzare eventi e società*

Fatte salve le differenze tutte le “teorie generali” rimandano a una idea (fiduciosa, dubbiosa o pessimistica) del progresso come ineluttabilità storica

IL LIBERALISMO

Il **Liberalismo** è un pensiero politico e morale emerso tra fine XVII e inizio XVIII sec. come risposta avversa **all'Assolutismo**.

Il Liberalismo promuove l'idea che gli individui debbano godere di libertà personali e di diritti fondamentali:

alla vita, alla libertà e alla proprietà,

mentre lo Stato dovrebbe limitarsi nel suo intervento e rispettare tali diritti.

Possiamo dire che **con l'affermarsi del Liberalismo diverrà sempre più difficile tracciare dei confini alla libertà nell'arte,**

**gli artisti potranno dar vita a sempre nuove forme estetiche,
nell'ambito del periodo storico
e della società in cui vivono e operano.**

- 
- ▶ E' in nome della **libertà di espressione** che **gli artisti vengono stimolati** a superare quelle ataviche convenzioni delle Accademie, dove ad essere considerati «veri artisti» erano soltanto coloro che si attenevano alle rigide regole da esse espresse.
 - ▶ A partire **dalla seconda metà dell'Ottocento** **l'arte diventa ricerca di nuovi codici espressivi** attraverso la libera invenzione dell'artista.

Evoluzione della definizione di Arte

- L'artista non pretende quasi più di essere compreso, ma la creazione diviene una sorta di atto di forza attraverso il quale imporre la propria visione del mondo.



il '48 in Europa

Premessa

L'agitazione sociale e i movimenti nazionali non potevano sfociare in una azione rivoluzionaria tanto improvvisa quanto repentina, se:

una crisi economica e politica

non avessero profondamente sconvolto il quadro politico sociale della maggior parte degli stati dell'Europa occidentale e centrale nel 1846/1847

il '48 in Europa

Premessa

- ▶ L'introduzione della macchina a vapore e il rapido estendersi delle ferrovie avevano accelerato lo sviluppo industriale.
- ▶ Ma l'industria europea aveva raggiunto una elevata capacità produttiva soprattutto a scapito degli operai sottopagati.
- ▶ Questa capacità produttiva richiedeva però alti consumi; invece la domanda dei beni prodotti era molto bassa, a causa dell'estrema povertà della maggior parte della popolazione.
- ▶ Si giunse per la prima volta ad una crisi di sovrapproduzione.

il '48 in Europa

Premessa

- ▶ Inoltre tra il 1846 e il 1848 c'erano stati cattivi raccolti nelle campagne di tutta Europa. La peronospora della patata causò la Grande Carestia irlandese, con un milione e mezzo di morti e oltre un milione di emigrati.
- ▶ Poi la malattia si estese in Europa. I prezzi dei prodotti agricoli salirono alle stelle e la carestia dilagò tra il ceto più povero.

il '48 in Europa Premessa

Rowan Gillespie 1997

E' un'opera dedicata all'emigrazione del popolo irlandese **commemorativa del primo viaggio che avvenne sulla Perserverance, capitanata dal 74 William Scott, salpata il giorno di San Patrizio del 1846.**

La tariffa di alloggio in terza classe sulla nave era **3 Sterline** e ben **210 passeggeri** fecero questa storica **traversata durata più di tre mesi.** Tutti i passeggeri sopravvissero al viaggio.

Gli inglesi nulla fecero per aiutare gli affamati, anzi forse esacerbarono la situazione – questa era la punizione destinata ai devoti del Papa, i cattolici irlandesi.



La grande carestia irlandese

Le principali correnti politiche in Europa
nella seconda metà dell'Ottocento

Liberali

hanno come classe sociale di riferimento
la **borghesia**
e si suddividono in

moderati

democratici

essi sono favorevoli

ad una forma di governo che
preveda una Costituzione, un Parlamento
e libere elezioni

ma sono in disaccordo
sul ruolo dello stato e sul diritto di voto

per i **moderati**
lo stato non deve intervenire ad orientare
la vita economica
e il diritto di voto deve essere censitario

per i **democratici**
lo stato deve intervenire sull'economia
e sono favorevoli all'introduzione
del suffragio universale

sono

Socialisti

hanno come classe sociale di riferimento
gli **operai** e si suddividono in

minimalisti

vogliono arrivare a

migliorare le condizioni
degli operai

attraverso riforme

votate da un sistema politico
parlamentare

massimalisti

applicando alla lettera
il pensiero di Marx
vogliono arrivare, con una Rivoluzione, alla

dittatura del proletariato

e ad un sistema politico
di rappresentanza
che vada al di là

del sistema parlamentare

il '48 in Francia

- ▶ Il re Luigi Filippo d'Orleans era sul trono francese dal 1830. La sua monarchia si appoggiava sull'alta borghesia finanziaria.
- ▶ **Lo spazio politico dell'opposizione liberale e democratica era assai limitato**, perché il censo richiesto per votare era molto elevato. **La base elettorale contava 240.000 elettori su 36 milioni di francesi.**
- ▶ Perciò i deputati in Parlamento erano in gran parte rappresentanti dell'aristocrazia del denaro:
finanzieri, banchieri, speculatori, proprietari di miniere di carbone e foreste, cioè di risorse energetiche.

il '48 in Francia

La stagione dei banchetti

- ▶ A partire dal 1847 i banchetti furono usati dall'opposizione per manifestare le critiche verso il governo o per presentare proposte di riforme.
- ▶ Si iniziava con una sfilata con la banda musicale per le vie della città, poi ci si sedeva a tavola all'aperto, pagando la quota per il pranzo e – mangiando – si ascoltavano i discorsi.
- ▶ Il 9 luglio 1847 a Parigi ci fu un banchetto a cui parteciparono 86 deputati e 1200 invitati. Durante il pranzo si chiese a gran voce la riforma elettorale per estendere il diritto di voto. Nei mesi successivi in Francia si tennero 70 banchetti per manifestare contro il governo. Vi parteciparono oltre 20.000 persone.

il '48 in Francia



La stagione dei banchetti

il '48 in Francia

- ▶ **L'insurrezione di febbraio**
- ▶ **Il 22 febbraio 1848 il preannunciato banchetto fu annullato**, ma tremila manifestanti – studenti, artigiani, operai – si diressero in Place de la Concorde, alla Camera dei Deputati, chiedendo la riforma elettorale e le dimissioni del primo ministro François Guizot. Le forze dell'ordine riuscirono a tenere sotto controllo la manifestazione e a disperdere la folla.
- ▶ **Il 23 febbraio vennero erette le prime barricate nelle vie parigine.** Il re comprese la gravità della situazione e licenziò Guizot, ma il clima ormai era troppo teso. I soldati risposero col fuoco agli insulti degli insorti e ci furono 52 morti. Intanto per le strade di Parigi si contavano già 1.500 barricate.
- ▶ **Il 24 febbraio i dimostranti diedero l'assalto al palazzo reale delle Tuileries.**
- ▶ **Luigi Filippo, in preda al panico, fuggì in Inghilterra.**

il '48 in Francia

Alphonse de Lamartine rifiuta la bandiera rossa per la bandiera tricolore, al Municipio di Parigi, 26 febbraio 1848



Discorso di Lamartine davanti al Municipio di Parigi

il '48 in Francia

La Seconda Repubblica

- ▶ Il 25 febbraio si costituì un governo provvisorio, che proclamò la Seconda **Repubblica** e emanò il decreto del *suffragio universale maschile*.
- ▶ La lotta alla disoccupazione fu attuata con massicci finanziamenti di **lavori pubblici**
- ▶ il governo provvisorio costituì gli **Ateliers Nationaux** in cui trovarono **impiego 115.000 operai**.

il '48 in Francia



Gli ateliers nationaux

il '48 in Francia

La Seconda Repubblica

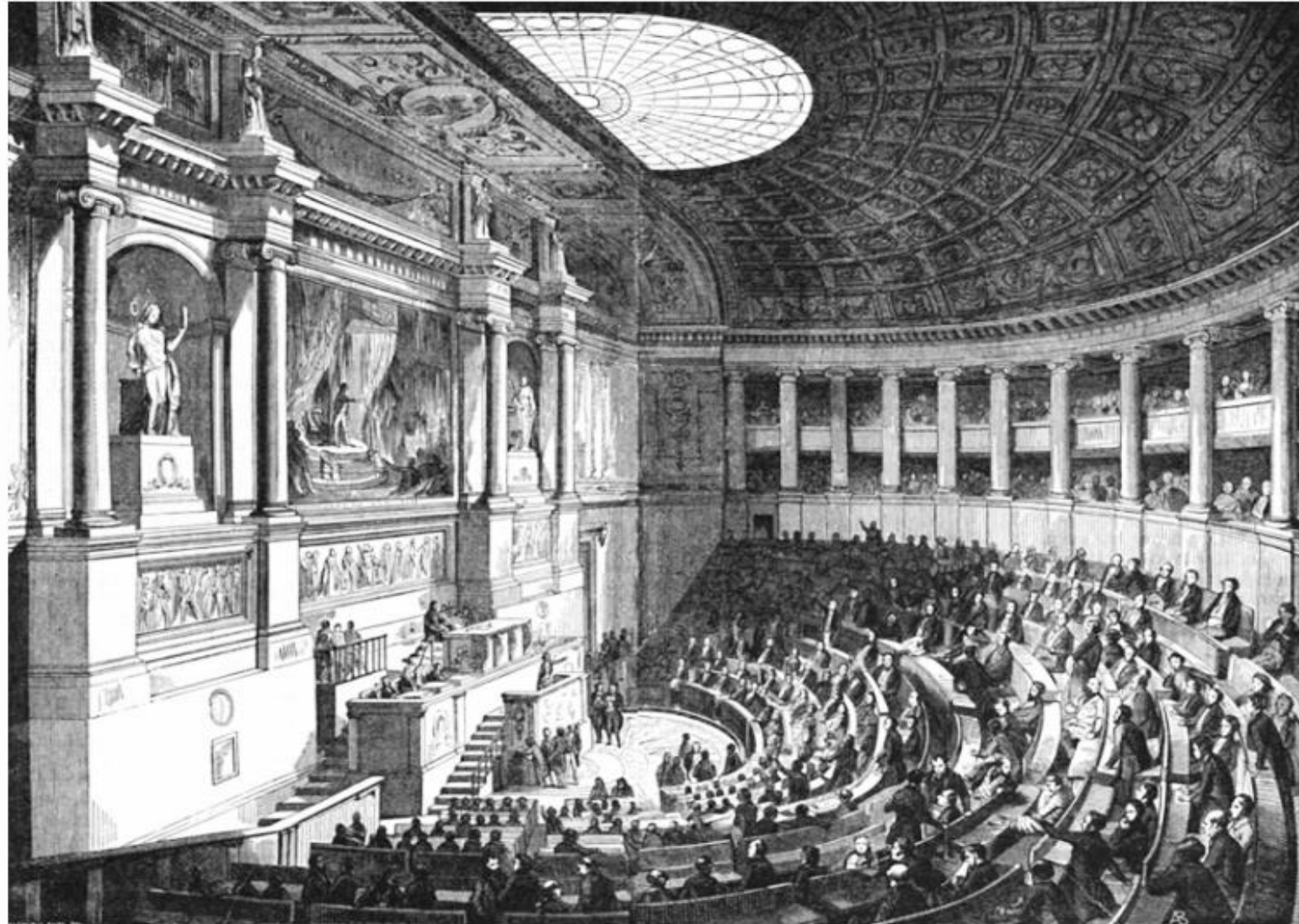
- ▶ Ma in poco tempo l'enorme spesa pubblica preoccupò i risparmiatori, che cominciarono a ritirare il loro denaro dalle banche.
- ▶ Il governo alzò le imposte sui redditi di 45 cent per franco.
- ▶ **Le imposte dirette colpivano la maggioranza della popolazione francese e quindi soprattutto i contadini, che identificarono la nuova imposta con la Repubblica.** Essi non vedevano di buon occhio il proletariato parigino, considerato la causa della crisi economica.

il '48 in Francia

La Seconda Repubblica

- ▶ Il 23 aprile si svolsero le elezioni politiche per eleggere l'Assemblea Nazionale. **Con il suffragio universale maschile la base elettorale era passata da 240.000 a 9.000.000 di aventi diritto al voto.**
- ▶ **Il mondo rurale**, che costituiva i tre quarti della popolazione, si trovò ad essere l'arbitro delle elezioni e **mandò in Parlamento molti monarchici, bonapartisti e conservatori.**
- ▶ **Il nuovo governo chiuse gli Ateliers Nationaux** e propose agli operai disoccupati di arruolarsi nell'esercito.

il '48 in Francia



La Camera dei deputati francesi

Il Realismo sostiene le istanze del '48

Il Realismo **si afferma in Francia**, nella seconda metà dell'800, Vuole porre l'accento sulle misere condizioni di vita dei ceti popolari.

Nel Realismo, la pittura romantica viene spogliata dell'apparato enfatico e simbolico, lasciando prevalere il linguaggio realistico oggettivo che si basa sulla “forza del presente”,

in concomitanza con le tendenze della letteratura francese di Balzac, Flaubert e Zola.

L'artista non poteva più fuggire nel mondo incantato della mitologia e dello storicismo Romantico ma deve rispondere alla richiesta di verità del vivere quotidiano.

Posizione dell'Artista

Il realismo nell'arte

Gli scrittori non sono gli unici a maturare una **coscienza sociale**, la corrente realista investe anche il campo artistico.

Se a offrire uno spaccato della **vita dei contadini** in campagna è **Jean-François Millet**, a ritrarre la **condizione del proletariato** cittadino ci pensa **Honoré Daumier**.

E' **Gustave Courbet** il fondatore in pittura del Realismo in Francia.



Posizione dell'Artista

Courbet Gli spaccapietre (1849)
è una delle sue opere più
iconiche, che **descrive in modo
realistico il duro lavoro degli
operai in Francia a metà
dell'Ottocento.**

Courbet, intendeva realizzare
un'opera di denuncia sociale
della fatica del lavoro,
introducendo nello scenario
artistico francese **temi come la
povertà, la precarietà della
vita**, e soggetti fino a quel
momento considerati indegni di
raffigurazione



Posizione dell'Artista



Courbet

È stato il più significativo esponente del movimento del **Realismo**,
In polemica con la cultura ufficiale della borghesia capitalistica
e perciò **anche con l'Accademia** che la trasmetteva attraverso l'insegnamento

A questa posizione politica, in polemica con il governo, **rimarrà sempre fedele per tutta la vita**, giungendo a rifiutare la più alta onorificenza francese (*la Legion d'Onore*) perché attribuitagli da un ministro dell'imperatore.

Scrisse:

«l'Onore non sta in un titolo ma negli atti e nei moventi dell'azione»

Posizione dell'Artista

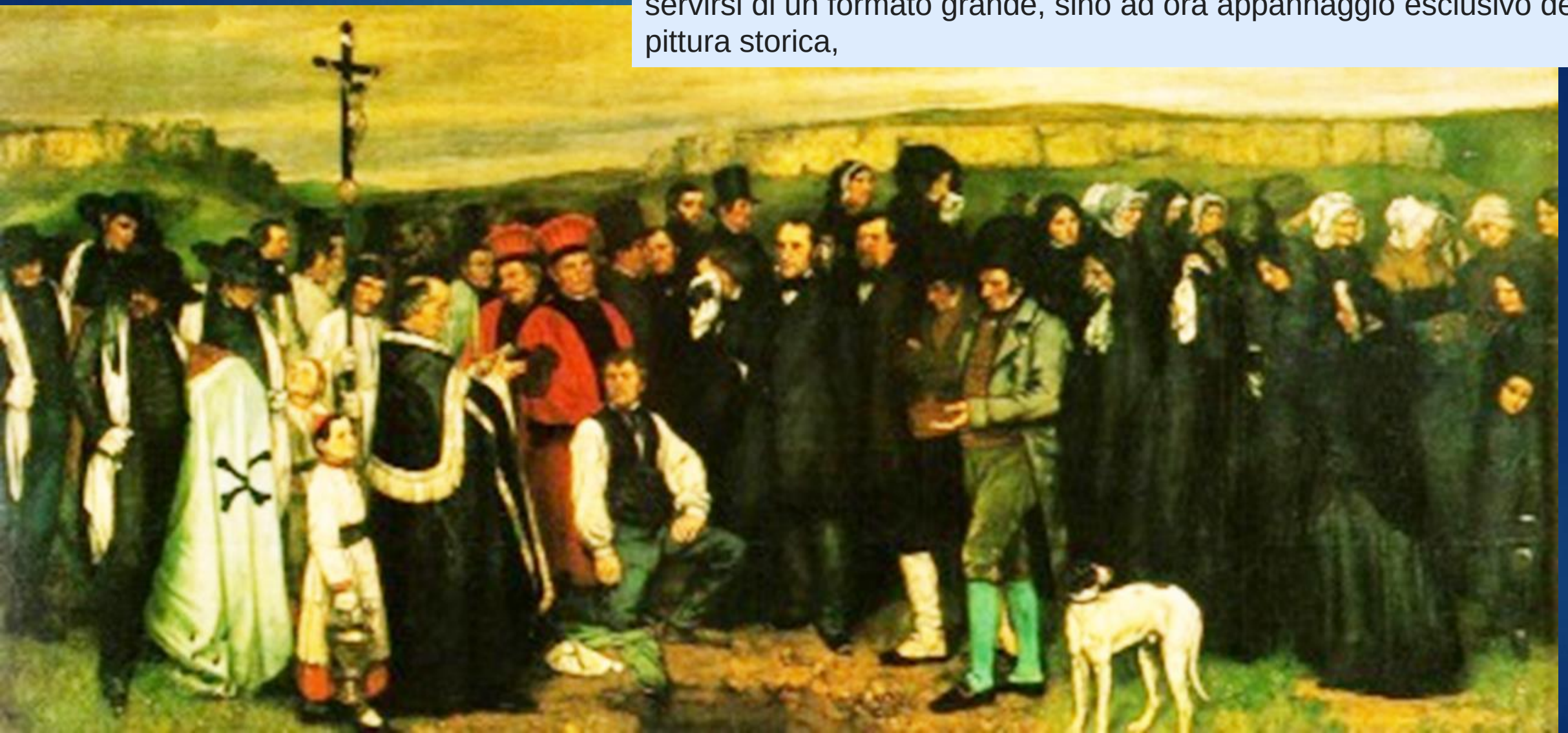
Courbet



G. Courbet, "Les Demoiselles des bords de la Seine", 1856

Posizione dell'Artista

L'opera suscitò aspre polemiche, ad essere accusate furono la trivialità dell'insieme, la «bruttezza» dei personaggi e l'audacia dell'artista nel servirsi di un formato grande, sino ad ora appannaggio esclusivo della pittura storica,



Courbet -funerale a Ornans '49 tela di 316 x 668 cm

Posizione dell'Artista

Courbet

Diceva di se nel 1869:

«Ho cinquant'anni ed ho sempre vissuto libero; lasciatemi finire libero la mia vita; quando sarò morto voglio che questo si dica di me:

«Non ha fatto parte di alcuna scuola, di alcuna chiesa, di alcuna istituzione, di alcuna accademia e men che meno di alcun sistema:

l'unica cosa a cui è appartenuto è stata la libertà.»

Posizione dell'Artista

Courbet

- Nel 1870, Gustave Courbet è all'apice della sua gloria.
- Sette anni dopo, muore nell'oblio, decaduto e in esilio.

Tra queste due date, Courbet vive uno dei periodi di crisi più violenti della storia francese: **la Comune**

A seguito della schiacciante vittoria tedesca nella guerra franco-prussiana, **nel 1871 il popolo parigino si sollevò e istituì la Comune di Parigi di stampo socialista** Courbet ne divenne membro del Consiglio e assessore all'istruzione pubblica.

Fu l'ispiratore dell'abbattimento della colonna di place Vendôme, eretta da Napoleone Bonaparte per commemorare la vittoria alla battaglia di Austerlitz.

La Comune di Parigi fu repressa con brutale violenza dalle armate di Versailles.

Courbet 7 giugno 1871 venne arrestato dalle milizie del presidente Adolphe Thiers, Il pittore, accusato dello smantellamento della colonna, venne condannato a sei mesi di carcere e in seguito costretto all'esilio in Svizzera dove muore il 31 dicembre 77



La colonna Vendôme distrutta fotografata nel 1871



Courbet nella sua cella a Sainte-Pélagie (1871); carbone su carta, 160 x 270 mm, Museo del Louvre

Millet



La fonte più vera e sentita della sua ispirazione artistica era la vita agreste.

Attuando una vera e propria «epopea dei campi», Millet fu in grado di raccontare la vita dei contadini con vivissima vicinanza affettiva, analizzando la loro semplice e faticosa quotidianità nei campi.

I suoi quadri, in tal senso, furono rivoluzionari, poiché **egli conferì ai suoi contadini una solennità e una dignità quasi eroica che, in un clima segnato dalle lotte di classe, verranno interpretati come un forte segno di emancipazione**

Millet-le spigolatrici
1857



Millet-angelus 1858



Daumier



***La Repubblica nutre i suoi figli e li istruisce* 1848**

Con la caduta della monarchia il governo repubblicano bandì, il 18 marzo, un concorso, vinto da Daumier, per un'immagine che rappresentasse la nuova Repubblica.

L'opera rappresenta una donna forte, con il tricolore e il berretto frigio repubblicano, che allatta due bambini, mentre un terzo è intento a istruirsi.



Daumier

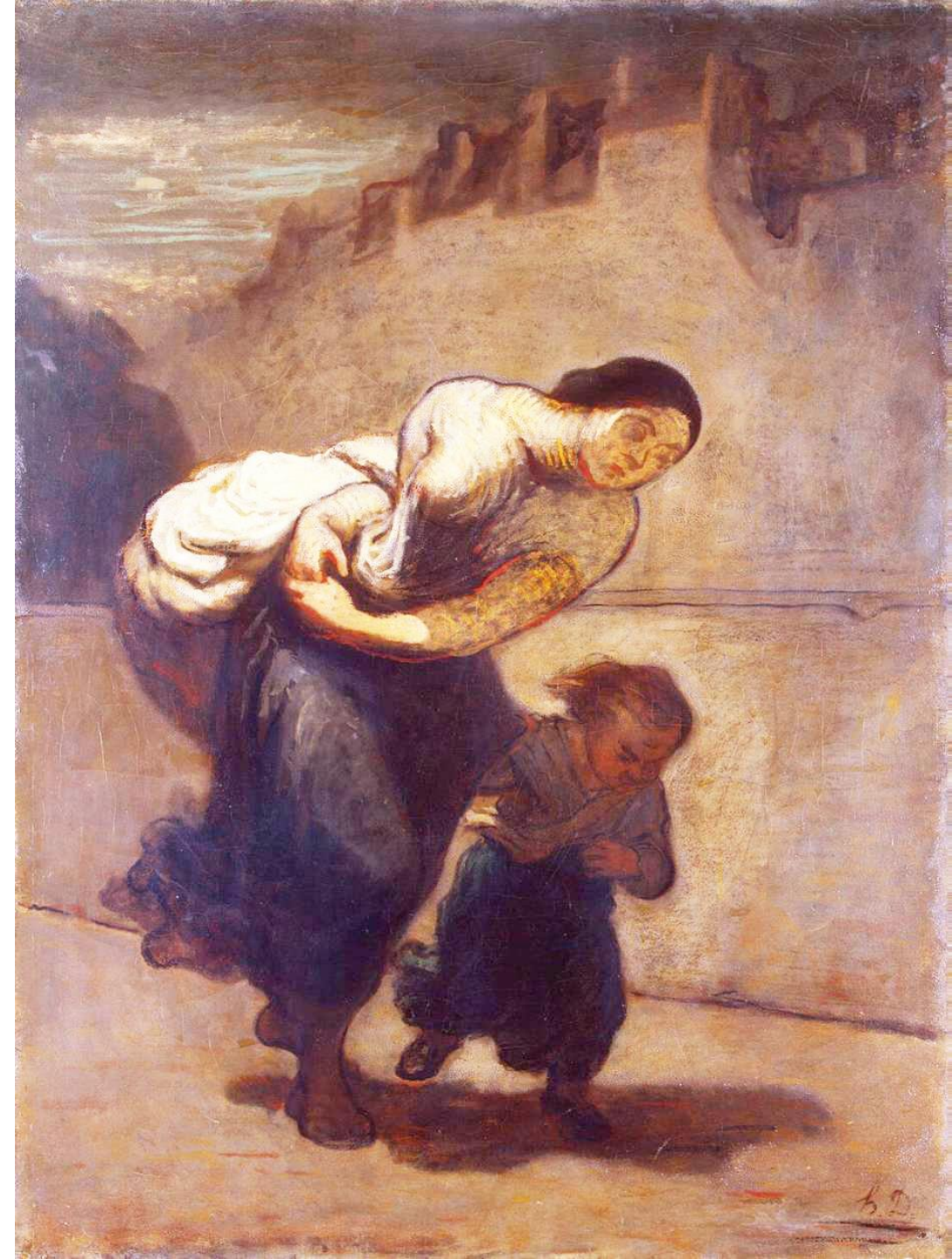
Il fardello della lavandaia 1850-53

la donna che si affretta al lavoro di lavandaia con il figlio al seguito **rappresenta tutta la fatica e la tragicità della sua condizione.**

Nelle città e nei paesi più attrezzati erano presenti lavatoi comuni in muratura coperti dove l'acqua scorreva in grandi vasche. Le lavandaie potevano così lavorare al coperto e in posizione più agevole.

In molte località, invece, le lavandaie dovevano lavare i panni chinate sulle sponde di canali o sulle rive dei fiumi.

Si può immaginare quale fatica comportava specialmente in inverno dove le temperature sono particolarmente rigide.



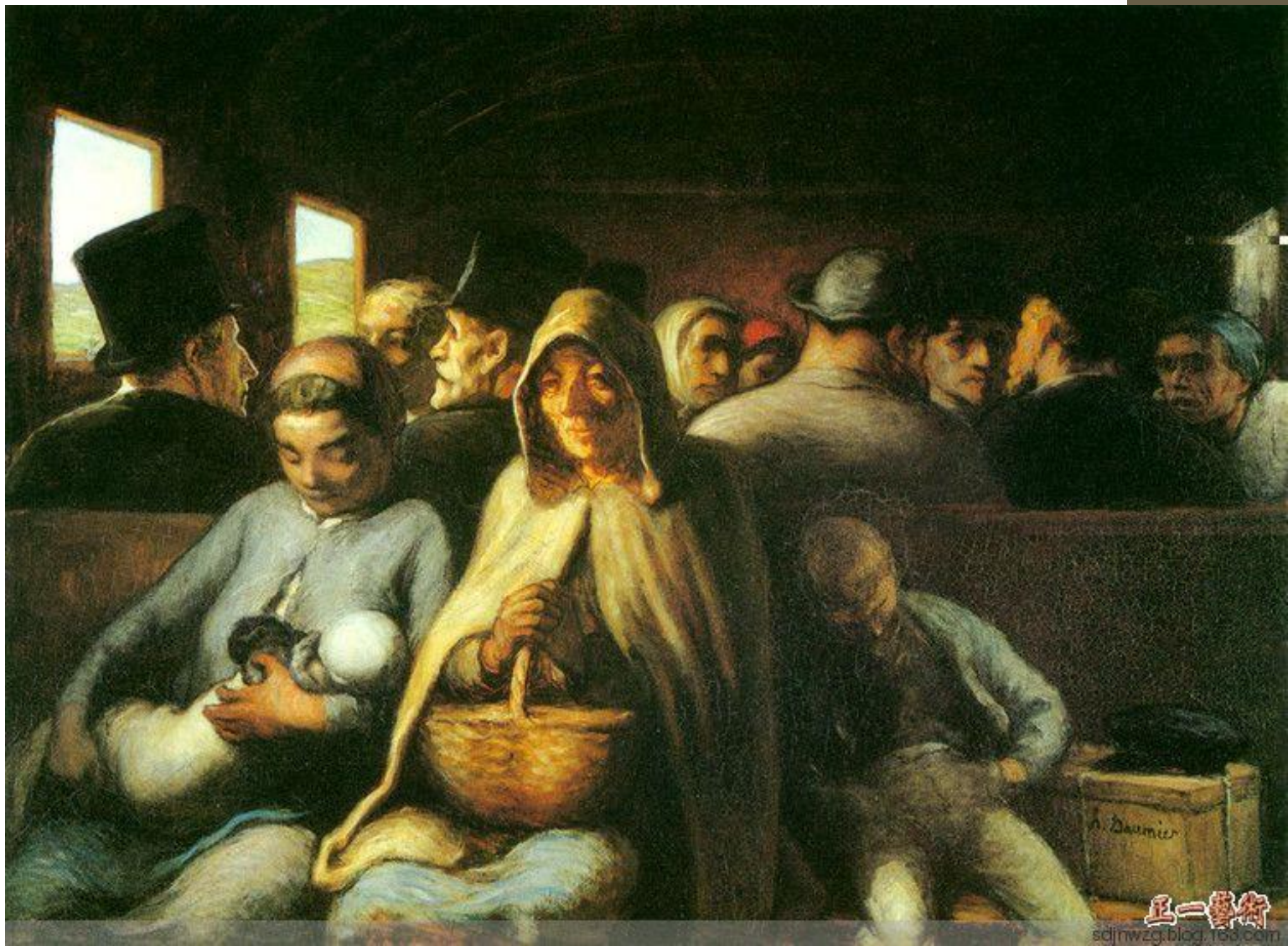
Daumier

Come pittore si occupa di soggetti del **quotidiano** e delle condizioni di vita precarie del popolo.

A questa fase appartiene il suo dipinto ***Il vagone di terza classe*** 1862

Qui è rappresentato il viaggio di una famiglia di classe umile.

Egli va dunque contro la comune rappresentazione del treno come simbolo del progresso delle macchine per denunciare il disagio sociale.



Daumier

L'equilibrio europeo 1867



il '48 in Francia

L'Insurrezione di giugno

- ▶ **Il 22 giugno ricominciò l'agitazione nelle vie di Parigi e vennero erette nuove barricate.**
- ▶ Il 23 e il 24 l'artiglieria cannoneggiò per tutto il giorno i quartieri operai
- ▶ Il 25 giugno Centocinquantamila soldati affrontarono con estrema ferocia i quarantamila insorti
- ▶ Il 26 giugno l'artiglieria bombardò ancora le ultime barricate e gli insorti furono costretti alla resa.
- ▶ **I cinque giorni di combattimenti costarono 1.600 morti ai governativi e 5.500 morti agli insorti. Altri 11.000 furono arrestati e 4.000 deportati in Algeria senza processo.**

il '48 in Francia

**Battaglia presso
le barricate di
Rue Soufflot**
(Horace Vernet)

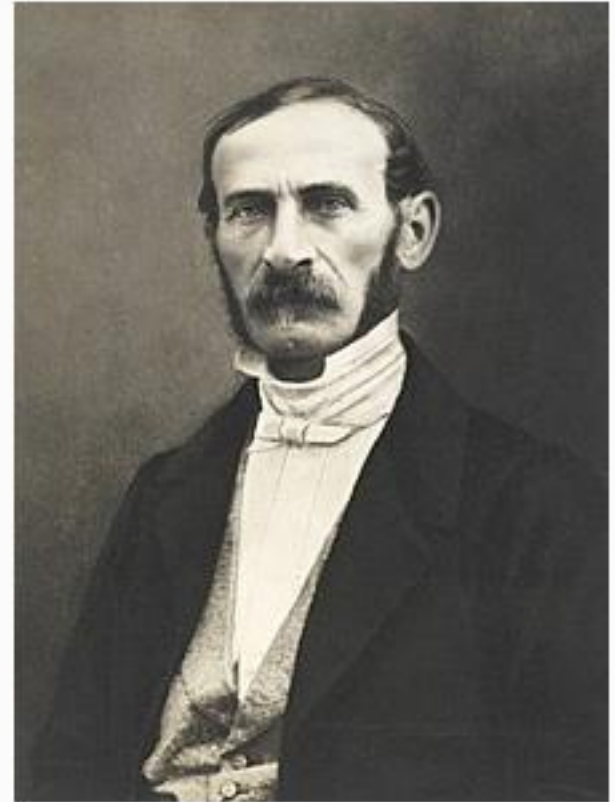


il '48 in Francia

L'Insurrezione di giugno

- Il 28 giugno il generale Louis Eugène Cavaignac, che aveva guidato l'assalto alle barricate, divenne il capo del nuovo governo e attuò una dura repressione, abolendo la libertà di stampa e il diritto di sciopero.

Louis Eugène Cavaignac



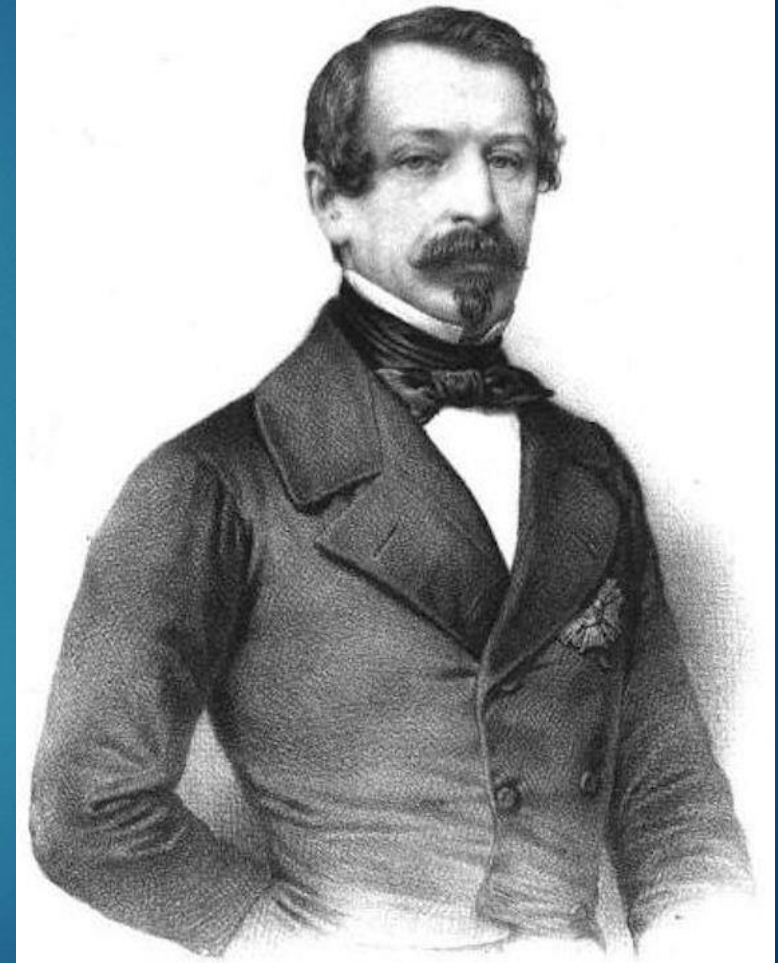
Capo di Stato Provvisorio della Seconda
Repubblica Francese

Durata mandato	28 giugno 1848 – 20 dicembre 1848
----------------	--------------------------------------

il '48 in Francia

Luigi Napoleone e i bonapartisti

- ▶ Nel 1848 il possibile erede di Napoleone Bonaparte era suo nipote Luigi Napoleone, che nel 1836 era stato arrestato per un fallito colpo di stato contro il re Luigi Filippo. Fu mandato in esilio negli Stati Uniti d'America.
- ▶ Il 10 dicembre 1848 si svolsero le elezioni per la **Presidenza della Repubblica**, mediante suffragio universale.
- ▶ **Luigi Napoleone** si candidò e, grazie al vasto appoggio dei contadini, vinse le elezioni con un risultato sorprendente: il 74% dei consensi.



Luigi Napoleone Bonaparte
Presidente della Seconda Repubblica francese

il '48 in Francia

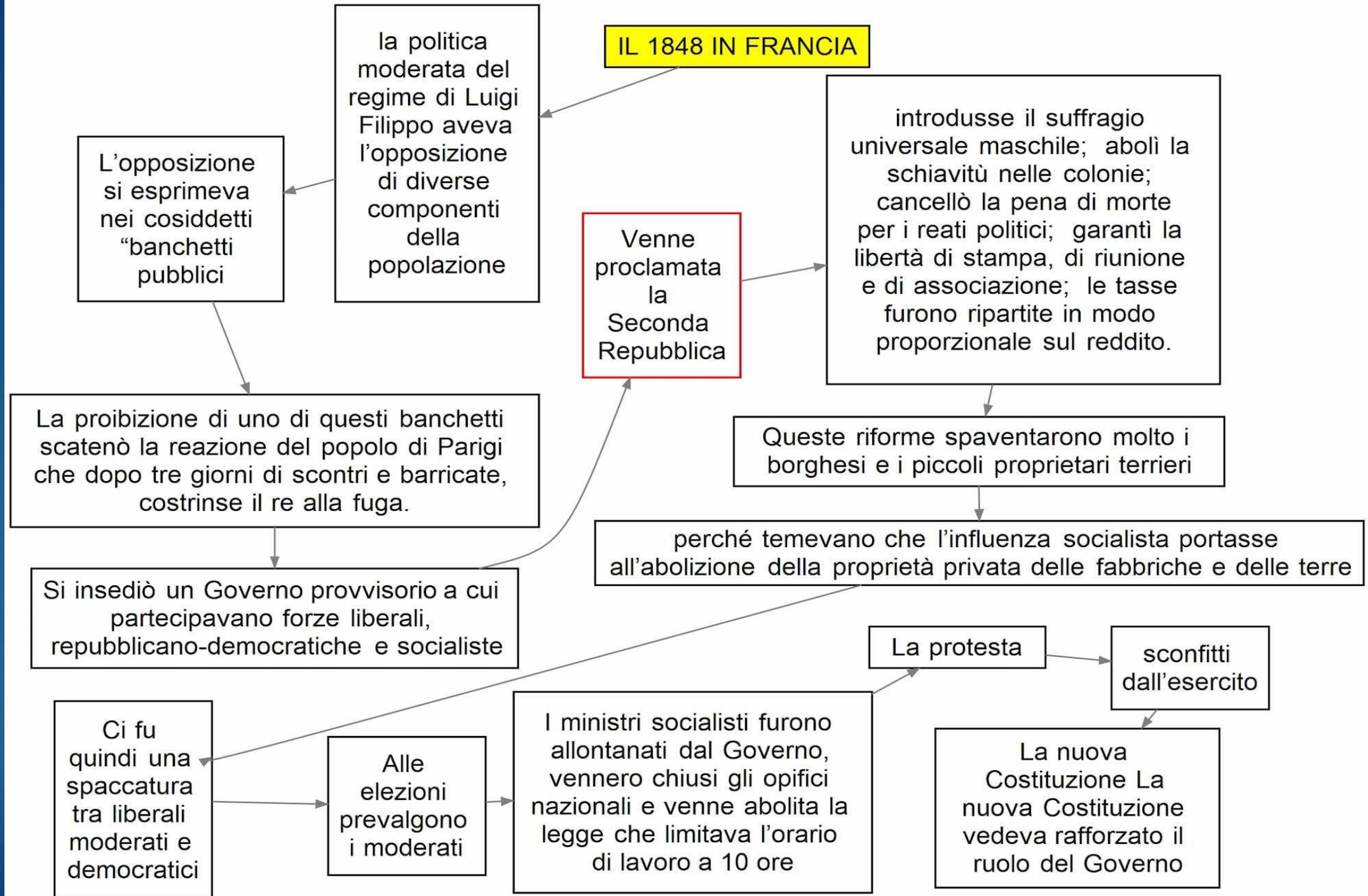


Franz Xaver Winterhalter 1855

Da Presidente a Imperatore

- ▶ Durante il suo mandato, che ebbe durata quadriennale, riuscì ad eliminare tutti gli oppositori con la capillare repressione di ogni dissenso.
- 26.000 persone arrestate
- 239 deportati alla Caienna
- 9.500 deportati in Algeria
- 1.500 esiliati
- Allo scadere del suo mandato, Luigi Napoleone trasformò la Seconda Repubblica in un nuovo impero.
- Il 2 dicembre 1852 assunse il titolo di **Napoleone III imperatore dei francesi.**

Riassumendo



Il '48 in GERMANIA

L'area tedesca era divisa comprendeva **39 stati sovrani** tra cui i più potenti erano **Prussia e Austria**.

In Germania gli obiettivi dei moti erano due: **la trasformazione liberale delle istituzioni e l'unificazione**

Tra la popolazione sorsero dei contrasti riguardo al tipo di riforma istituzionale della futura Germania unica:

- ▶ Il primo gruppo era favorevole all'inserimento dell'Austria nello Stato tedesco ("**Grande Germania**");
- ▶ Il secondo gruppo era formato da coloro che volevano una riunificazione intorno alla Prussia, escludendo i possedimenti asburgici ("**Piccola Germania**");
- ▶ Il terzo gruppo voleva la nascita di un grande Stato federale dell'Europa centrale che comprendesse anche i popoli sottomessi agli Asburgo, come Boemi, Ungheresi ("**Grande Austria**").

Infine, si optò per la Piccola Germania.

Venne affidata la corona a Federico Guglielmo IV di Prussia, che però la rifiutò ritenendo inammissibile ricevere il potere da un'assemblea eletta dal popolo.

L'unificazione tedesca era fallita.

Il '48 in GERMANIA

Il dipinto **Germania** fu creato nel 1848 da **Philipp Veit** come personificazione nazionale della Germania.

Durante l'assemblea del Parlamento di Francoforte fu esposto nella Paulskirche davanti all'organo a canne



Il '48 in Europa

Sintesi

Il 1848 in Europa

